

uniud

Tra un anno con il trasloco in piazza XX Settembre l'immobile resterà libero, ma già ci sono alcune ipotesi su come occuparlo

Piazza della Motta, l'Università in biblioteca

(ldf) Di tempo per pensare ce n'è ancora, visto che il problema si porrà tra un anno, forse un anno e mezzo. Resta però il fatto che il palazzo di piazza Della Motta, attualmente occupato dalla biblioteca comunale che troverà posto in piazza XX Settembre, resterà libero. Per la verità in Comune sono già circolate alcune proposte, ma l'amministrazione non ha ancora deciso nel dettaglio come sarà occupato lo stabile. Sul tavolo del sindaco ci sono però due opzioni: la scuola di musica o un nuovo spazio dedicato all'Università per ampliare l'offerta formativa a Pordenone, ma soprattutto per portare sempre più in centro i corsi e gli studenti.

Entrambe le possibilità allo state dell'arte hanno lo stesso peso, anche se - ma qui siamo nel campo delle indiscrezioni - l'ampliamento cittadino dell'Università ha qualche change in più. Non solo, infatti, l'amministrazione ha fatto uno sforzo notevole per acquisire e ristrutturare palazzo Badini dove troverà posto il Dipartimento di Scienze Multimediali, ma ora la possibilità di avere, sempre nel cuore cittadino, un altro Dipartimento con il conseguente traino

culturale ed economico è una idea che piace molto al sindaco. Del resto più l'Università si ingrandisce e si "avvicina" al centro del capoluogo, più è visibile e maggiormente può fare da traino.

Resta però il fatto che nella biblioteca di piazza della Motta potrebbe trovare posto anche la "Scuola di Musica". Per la verità, quella che è stata subito ribattezzata "l'Accademia musicale" che potrebbe nascere da una strettissima collaborazione (forse unione) della Pietro Edo con la Fandola era destinata a trovare posto a Villa Cattaneo. C'è un "piccolo" problema. I finanziamenti che attualmente sono in possesso del Comune per ristrutturare la villa non sono sufficienti per il

pieno recupero dell'immobile. Anzi, la proposta è quella, per ora, di sistemare la barchessa e l'area interna in modo da poter realizzare uno spazio per eventuali manifestazioni culturali e musicali. Visti i tempi lunghi del recupero di Villa Cattaneo, dunque, la possibilità invece di avere libero tra un anno un sito importante come la biblioteca di piazza della Motta ha fatto maturare a più di qualcuno anche questa idea.

Ma la "scuola di musica" incalza